ALLEGARE
Alla Del -

COMUNE DI PESCOSOLIDO

PROVINCIA DI FROSINONE

Verbale n° 10/2019

L'anno 2019 il giorno 06 del mese di agosto il sottoscritto Dott. Salvatore Maria Pace, Revisore dei Conti del Comune di Pescosolido ha ricevuto richiesta proposta di deliberazione del C.C. n. 5 avente ad oggetto "*Presa d'atto della situazione di squilibrio strutturale finanziario dell'ente e ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale ai sensi dell'art. 243 bis del D.lgs 267/2000*"

Premesso che

- Vista la delibera comunale n. 05 del 29/04/2019 di Approvazione del bilancio di previsione 2019/2021;
- Visto l'art.193 del D.lgs 267/2000;
- Visto l'art.194 del D.lgs 267/2000;
- Visto l'art.175 del D.lgs 267/2000;
- Visto l'art.243 del D.lgs 267/2000;
- Visto il parere del responsabile del servizio finanziario;
- Visti gli allegati alla proposta;

COMUNE DI PESCOSOLIDO
- 6 AGO. 2019
2389

Richiamate

integralmente le motivazioni espresse nella proposta in oggetto.

Verificato che

- Con nota prot. n. 1126 del 20.03.2019 la sezione regionale di controllo della Corte dei Conti apriva l'istruttoria tesa a verificare la corretta iscrizione contabile dei fondi attinti dal Comune di Pescosolido presso la Cassa Depositi e Prestiti a titolo di anticipazione di liquidità, richiesta ai sensi del d.l. 35/13 e successivi, nel corso degli anni 2013 – 2014 – 2015;

- a seguito dei rilievi della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti è emerso effettivamente, per un errore materiale, la errata gestione delle scritture contabili relative all'anticipazione di liquidit di cu cui al Decreto 35/13, le cui somme, nelle varie fasi di riaccertamento dei residui, sono state incidentalmente cancellate dal bilancio.

- la responsabile del Servizio finanziario ha evidenziato di correggere le scritture contabili evidenziando, nei risultati di amministrazione degli anni dal 2013 al 2017, l'impatto del corretto accantonamento delle somme ottenute a titolo di anticipazione di liquidità nell'avanzo di amministrazione;

- Il rendiconto di Gestione anno 2018 prospetta un disavanzo di 1.553.166,51;

- L'Ente si trova in una situazione di squilibrio finanziario dato che presenta un bilancio corrente assestato (anno 2019) pari ad euro 1.085.829,33;

- Per la capacità finanziaria dell'Ente non è possibile applicare al bilancio corrente 2019/2021 il disavanzo accertato in sede di rendiconto 2018

- L'Ente ha proposto, ai sensi dell'art. 243 bis del Dlgs 267/2000 un piano 20ennale di riequilibrio pluriennale che dovrà essere sottoposto a preliminare verifica da parte del Ministero dell'Interno e successiva approvazione da parte della competente sezione regionale della Corte dei conti;

- Le motivazioni richiamate nella proposta ai fini dell'ottenimento della procedura delineata dall'art 243 bis.

Lo scrivente Revisore esprime parere favorevole

al ricorso al piano strutturale finanziario dell'ente e al ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale ai sensi dell'art. 243 bis del D.lgs 267/2000"

06/08/2019

Revisore Unico dei Conti

Dott. Salvatore Maria Pace